



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "FERRARIS" - VERCELLI

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "FERRARIS"
VERCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Piano di Istituto Educazione Civica
3.3. Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata
3.4. Documento di valutazione della scuola primaria
3.5. Alunni stranieri e intercultura

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

INTRODUZIONE

Il PTOF, così come indicato nel comma 14 della Legge 107/2015, che riscrive l'art. del DPR 275/1999, rappresenta *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*, rispettando gli obiettivi generali ed educativi nazionali, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della locale e indicando gli obiettivi formativi che l'istituzione scolastica si impegna a perseguire per tutti gli alunni: non più solo un documento dal profilo educativo-didattico ma anche espressione del modello organizzativo e gestionale della scuola, per la realizzazione delle scelte educative dichiarate e *risposta* dell'istituzione scolastica alle caratteristiche, alle domande di formazione, alle risorse che denotano il territorio di appartenenza.

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il primo settembre del 2000 ebbe inizio la vita e la storia dell'Istituto Comprensivo "Ferraris" di Vercelli. La nascita del Comprensivo si inseriva in un contesto di profondi cambiamenti del sistema scolastico italiano che vedeva nell'Autonomia lo strumento fondamentale di un processo di innovazione che doveva delineare un modello di formazione più adeguato per le nuove generazioni. Intendeva, inoltre, dare una forte accelerazione al confronto, non sempre facile e scontato, tra i docenti dei diversi ordini di scuola sulle pratiche educative, sui temi della continuità e sulla ricerca e condivisione di regole comuni.

Al nostro Comprensivo appartengono: la scuola dell'infanzia "Collodi e Collodi Bis", le scuole primarie "Ferraris" e "Rodari", la scuola secondaria di 1° grado "Luigi Verga" e la scuola in Ospedale "S. Andrea".

Dove ora è posta la scuola primaria "Ferraris" – già sede della ex Direzione Didattica

1^a Circolo di Vercelli – nel 1902-1903, fu costruito lo stabilimento comunale dei bagni pubblici con annessa piscina.

Lo stabilimento dei bagni ebbe vita fino al 1928, anno in cui fu demolito per lasciare il posto al nuovo edificio delle scuole elementari del Comune intitolato al "Principe Umberto di Savoia" ed esattamente: "Scuola elementare femminile Principe di Piemonte" inaugurato dal Principe stesso il 20 ottobre 1929.

Nel 1948 la scuola fu chiamata "Galileo Ferraris", prendendo il nome di un importante personaggio della nostra provincia, ingegnere e scienziato, ideatore del motore elettrico a corrente alternata; il primo settembre dell'anno 2000, con decreto provveditoriale, divenne sede dell'Istituto Comprensivo "Ferraris" di Vercelli.

L'edificio della Scuola Media intitolato a "Luigi Verga" – Provveditore agli Studi per la provincia di Vercelli e Sindaco dal 1855 al 1863 – è stato costruito negli anni '60, circondato da un ampio cortile recintato da una cancellata, in fondo al quale si trovano una piscina comunale coperta e l'edificio "G. Rodari" – oggi scuola primaria – costruito nel 1974.

Fa altresì parte del Comprensivo "Ferraris" la scuola in Ospedale "S. Andrea" di Vercelli – situata presso il Reparto di Pediatria – così denominata in data 20 Novembre 2006, grazie ad un decreto a firma

Ministro Giuseppe Fioroni.

Inaugurata il 15 settembre 2004 con l'intenzione di sviluppare una sua identità forte e chiara, in quanto parte del sistema scolastico, non solo come sede di scuola ospedaliera, ma anche come scuola domiciliare.

Gli enti, le Istituzioni e le Associazioni presenti nel territorio sono attivi con iniziative di partecipazione e cooperazione sociale e continuano a ritenere importante il ruolo educativo svolto dalla scuola (e anche viceversa); sono numerose le relazioni di partnership sfociate in convenzioni ed accordi (per lo sport, l'integrazione degli alunni stranieri, la prevenzione della dispersione).

Da oltre ottantacinque anni, l'Istituto Comprensivo "Ferraris", è una delle istituzioni pubbliche più importanti a livello cittadino nell'istruzione, nell'educazione e nella formazione dei giovani vercellesi.

Dai dati più recenti si evince uno status socio-economico e culturale delle famiglie nel complesso medio-alto per la scuola secondaria di primo grado cui si affianca nella scuola primaria una percentuale di alunni con famiglie svantaggiate. La presenza, su una popolazione di più di 1000 alunni, di un significativo numero di alunni non italofoni che provengono principalmente dall'Africa e dall'Asia, e di alunni con disabilità e BES, è una opportunità di arricchimento umano e professionale, nonché di scambio culturale, attuabile attraverso molteplici strategie rivolte al consolidamento dei valori irrinunciabili di solidarietà, accoglienza e inclusione. I nostri alunni immigrati devono costituire una vera e propria porta d'accesso per l'integrazione delle famiglie nella nostra società; per loro vengono attivati protocolli d'accoglienza e di inclusione, mettendo in atto strategie adeguate per l'alfabetizzazione e lo studio della lingua italiana L2.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. "FERRARIS" – VERCELLI (Istituto principale)



Ordine scuola	Istituto Comprensivo
Codice	vcic810005
Indirizzo	Piazza C. Battisti, 6 - 13100 Vercelli
Telefono	0161257999
Email	vcic810005@istruzione.it
Pec	vcic810005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icferraris.edu.it

COLLODI - COLLODI BIS (Plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	vcaa810012
Indirizzo	Piazza C. Battisti, 6 - 13100 Vercelli
Telefono	0161257999

FERRARIS (Plesso)

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	vcee810028
Indirizzo	Piazza C. Battisti, 6 - 13100 Vercelli
Telefono	0161257999

RODARI (Plesso)

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	vcee810039
Indirizzo	Via G. Borsi, 23 - 13100 Vercelli
Telefono	0161215008

L. VERGA (Plesso)

Ordine di scuola	Scuola Secondaria di I grado
Codice	vcmm810016
Indirizzo	Via Trino, 32 - 13100 Vercelli
Telefono	0161215814

SCUOLA PRESSO OSPEDALE S. ANDREA

Codice	vce81004a
Indirizzo	Corso M. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori di Informatica 2



Biblioteche	3
Aule Magna	2
Strutture Sportive (Palestra)	3
Servizi	Mensa
	Pre e Post scuola
Attrezzature multimediali	LIM (1 in ogni classe della primaria e della secondaria di 1° grado), 1 nella scuola dell'Infanzia

1.3 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	158
Docenti COVID (Fino al 30-12-2021)	4
Personale ATA	33
Personale ATA COVID (Fino al 30-12-2021)	5

Organi Collegiali

La gestione della scuola è improntata alla Collegialità ed alla Corresponsabilità con le famiglie.

Il Consiglio d'Istituto, composto da rappresentanti eletti dai genitori, dagli insegnanti, dal personale amministrativo ed ausiliario e dal DS, ha il compito di definire le finalità della scuola, di indirizzare la gestione dei fondi e l'organizzazione delle attività extrascolastiche, di deliberare i Regolamenti.

Il Collegio docenti, presieduto dal DS, fissa gli obiettivi didattici ed educativi, progetta e promuove il PTOF e tutte le attività scolastiche. Il Collegio ha potere deliberante per quanto riguarda l'adozione dei Curricula per i tre settori, (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), coniugando opportunamente le Indicazioni Nazionali con le esigenze locali, operando nel rispetto e con i vincoli dell'autonomia riconosciuti dal DPR 275/1999.

Il Consiglio di Interclasse, nella scuola primaria, è composto da tutti gli insegnanti che operano sulle classi di uno stesso team e dai rappresentanti di classe eletti dai genitori; si riunisce quattro volte durante l'anno. Discute dell'andamento scolastico degli alunni e formula proposte sui criteri di ammissione o non ammissione alle classi successive o all'ordine di scuola successivo, d'intesa con la componente genitori.

Consiglio di classe, nella scuola secondaria di primo grado è composto da tutti gli insegnanti che operano sulla classe e da quattro rappresentanti eletti dai genitori; è presieduto dal DS o, su delega, da un docente coordinatore. Provvede alla definizione della programmazione didattico-educativa della classe in coerenza con il PTOF d'Istituto. Propone e delibera visite didattiche, valuta gli apprendimenti e il comportamento adottando ove necessario le sanzioni disciplinari.



La Giunta Esecutiva, eletta all'interno del Consiglio d' Istituto e presieduta dal DS, provvede alla fase preparatoria e istruttoria del Consiglio di Istituto.

L' Organo di Garanzia, composto dal DS, un insegnante e due genitori, si riunisce in caso di gravi provvedimenti disciplinari, per dirimere posizioni contrastanti e/o vantare la regolarità di procedure legate a sanzioni disciplinari.

Approfondimento

La scuola vanta un alto numero di docenti a tempo indeterminato, equamente distribuiti nelle classi/sezioni, secondo criteri stabiliti dagli organi collegiali e accolti dal DS nelle assegnazioni degli insegnanti alle classi.

Le certificazioni linguistiche e digitali sono puntualmente documentate nei fascicoli personali e consultate dal DS all'atto di attribuzione di incarichi. Si registra una diffusa disponibilità alla formazione; ogni anno le proposte formative sono sollecitate anche dal personale. Si riscontra una significativa adesione a diverse sperimentazioni: CLIL, potenziamento linguistico, nuove tecnologie.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardi
Progettazione disciplinare e per competenze verticali (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo Grado)	Favorire la continuità tra i vari gradi di scuola attraverso la revisione del curriculum verticale declinato per competenze.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/2015

L'Istituto Comprensivo, compatibilmente alle risorse umane e strumentali disponibili, intende perseguire gli obiettivi prioritari, orientando su di essi l'attività formativa.

Costituiscono pertanto obiettivi prioritari:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e digitali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;

PRIORITA' E TRAGUARDI

PRIORITA'	TRAGUARDI
-Attuare un didattica che mostri maggiore attenzione alla comprensione profonda del	- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate soprattutto in Italiano e Matematica sia nella



<p>testo e allo sviluppo di capacità di problem solving;</p> <ul style="list-style-type: none">- Formare classi più equilibrate a partire dalla scuola primaria;- Potenziare ulteriormente lo studio della lingua inglese; <p>- Formazione più capillare dei docenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Maggiore condivisione delle buone pratiche. <p>- Implementazione della strumentazione e della rete scolastica.</p>	<p>scuola primaria sia nella secondaria e lingua inglese nella scuola primaria.</p> <ul style="list-style-type: none">- Coinvolgere e motivare tutti i docenti ad un insegnamento quotidiano delle competenze chiave, in particolare quelle di cittadinanza e digitali.
---	---

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

LA MISSION D'ISTITUTO

Creare "un buon cittadino digitale".

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

L'Istituto Comprensivo "Ferraris" di Vercelli è costituito da:

- Scuola dell'Infanzia "C. Collodi", Via Derna, 6
- Scuola dell'Infanzia "C. Collodi bis", Piazza C. Battisti, 5
- Scuola in Ospedale "S. Andrea", Corso Abbiate, 21
- Scuola Primaria "Ferraris", Piazza C. Battisti, 6
- Scuola Primaria "Rodari", Via G. Borsi, 23
- Scuola Secondaria di primo grado "L. Verga", Via Trino, 32

SCUOLA DELL'INFANZIA "C. COLLODI"

Via Derna, 6 - Tel. 0161-255175

SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO COLLODI BIS"

Piazza Cesare Battisti, 5 - Tel. 0161- 649656

SEZIONI	BAMBINI	INSEGNANTI		
5	110	10 DI SEZIONE	1 DI RELIGIONE	8

				SOSTEGNO
--	--	--	--	-----------------

COLLABORATORI SCOLASTICI		
3		

Il tempo dell'apprendimento, all'interno di ogni percorso, viene così organizzato:

"GIORNATA TIPO" ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

07.45 - 09.00	La giornata inizia con l' accoglienza dei bambini nelle rispettive sezioni. E' una possibilità di dialogo, incontro, scambio di informazioni fra gli insegnanti e le famiglie.
09.00	Vengono chiuse le porte della scuola.
9.00 - 10.00	Inizia ufficialmente la giornata scolastica. E' un momento di incontro e di conversazione dove, attraverso il gioco vive il senso di appartenenza e di identificazione con il gruppo . Le attività di routine (appello, calendario, distribuzione degli incarichi) concludono la prima parte della mattinata
10.00 - 11.30	Si avviano le attività che coinvolgono tutti i bambini in un percorso attivo di esperienze e di crescita dove trasversalmente confluiscono tutti i campi di esperienza.
11.30 - 11.45	PRIMA USCITA
11.45 - 13.00	Alle 11.45 i bambini si recano in bagno e dopo essersi correttamente preparati vanno in sala da pranzo, scelgono un posto ed in un clima disteso e conviviale consumano il pranzo con le insegnanti.
13.00 - 13.30	Attività libere e spontanee in sezione.
13.30 - 13.45	Seconda uscita/rientro per il pomeriggio
14.00 - 15.45	Rilassamento nell'aula del riposo (per i tre anni) Attività laboratoriali per i bambini (per i quattro anni)
15.45 - 16.15	Arrivano mamme, papà, nonni, ecc... e si va a casa .

"GIORNATA TIPO" ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI BIS

7.45 - 8.00 8.25 - 9.00	La giornata inizia con l' accoglienza dei bambini nelle rispettive sezioni. E' una possibilità di dialogo, incontro, scambio di informazioni fra gli insegnanti e le famiglie.
9.00	Vengono chiuse le porte della scuola.
9.00 - 10.00	Inizia ufficialmente la giornata scolastica. E' un momento di incontro e di conversazione dove, attraverso il gioco si vive il senso di appartenenza e di identificazione con il gruppo . Le attività di routine (appello, calendario, distribuzione degli incarichi) concludono la prima parte della mattinata
10.00 - 11.25	Si avviano le attività che coinvolgono tutti i bambini in un percorso attivo di esperienze e di crescita dove trasversalmente confluiscono tutti i campi di esperienza.
11.30 - 11.40	PRIMA USCITA
11.35 - 12.30	Alle 11.35 i bambini si recano in bagno e dopo essersi correttamente preparati vanno in sala da pranzo, scelgono un posto ed in un clima disteso e conviviale consumano il pranzo con le insegnanti.
12.30 - 13.45	Attività libere e spontanee in sezione.
13.45 - 14.00	Seconda uscita/rientro
14.00 - 15.00	Consolidamento del percorso di esperienze del mattino.
15.45 - 16.15	Arrivano mamme, papà, nonni, ecc... e si va a casa .

Data l'emergenza sanitaria da coronavirus Sars Cov-2, per evitare assembramenti, l'Istituto ha predisposto, sia in uscita che in entrata, un tempo maggiore di 15 minuti.

A partire dall'anno scolastico 2021/22 gli istituti comprensivi della Città di Vercelli (IC "Lanino", IC "Ferrari", IC "Rosa Stampa") si sono uniti in una rete in modo tal da condividere aspetti organizzativi e buone pratiche gestionali relative alla scuola dell'infanzia (criteri di precedenza per le iscrizioni, modelli di domanda di iscrizione etc)

SCUOLA PRIMARIA STATALE " GALILEO FERRARIS"

piazza Cesare Battisti 6,
Tel. 0161-257999, fax 0161-501543,
e-mail: vcic810005@istruzione.it

Conformemente a quanto stabilito dalle norme e dalle disposizioni ministeriali, l'organizzazione dell'attività didattica è così strutturata :

- Tempo pieno, con 40 ore di attività didattica e tempo mensa
- Tempo scuola modulare di 27 ore settimanali obbligatorie e tempo mensa.

L'orario è distribuito su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.15 alle 16.15.

CLASSI	ALUNNI	INSEGNANTI		
15	336	27	7 DI SOSTEGNO	1 DI RELIGIONE+ 2 H

COLLABORATRICI		
6		

SERVIZI COMUNALI

- Mensa con cibi predisposti dall'AFM
- Pre e post scuola* (dalle ore 7.30 alle 8.10 del mattino e dalle ore 16.15 alle ore 17.30 del pomeriggio)

*Nel rispetto delle normative anti-Covid

Scuola	Dalle ore	Alle ore	Note
Primaria G. Ferraris *** Corsi B / C (40 h sett. li)	08:10	08:15	Ingresso: tutti i giorni
	08:15	12:10	Attività didattica: tutti i giorni
	12:10	12:15	Uscita dei bambini per il pasto a casa e mensa per le classi 1/2
	12:15	14:00	post-mensa per classi 1/2
	12:15	14:05	Pausa mensa e post-mensa per classi 3/4/5
	14:00	14:05	Rientro pausa pranzo: tutti i giorni
	14:00	16:10	Termine lezioni tutti i giorni
	16:10	16:15	Termine lezioni e uscita pomeridiana: tutti i giorni (locali liberi entro le ore 16:20)



Scuola	Dalle ore	Alle ore	Note
Primaria G. Ferraris *** Corso A (27 h sett. li)	08:10	08:15	Ingresso
	08:15	12:45	Attività didattica: tutti i giorni
	12:45	12:50	Termine lezioni e uscita: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì / preparazione fruizione mensa: dal lunedì al giovedì
	12:50	14:00	Pausa mensa e post-mensa: dal lunedì al giovedì
	14:00	14:05	Rientro pausa pranzo: dal lunedì al giovedì
	14:05	16:15	Attività didattica: dal lunedì al giovedì
	16:10	16:15	Termine lezioni e uscita pomeridiana: dal lunedì al giovedì (locali liberi entro le ore 16:20)

Data l'emergenza sanitaria da pandemia COVID-19, per evitare assembramenti, l'Istituto ha previsto entrate e uscite scaglionate:

entrata ore 8:10 a distanza di 2 minuti tra una classe e l'altra;

-lato cortile via Derna classi 1B-3B-5B;

-P.zza Cesare Battisti angolo via Massaua (ingresso principale) 4B-1C-2C-3C-4C-5C

-P.zza Cesare angolo via Crosa 1A-2A-3A-4A-5A-2B

Entreranno prima le classi quinte, quarte, terze poi le seconde e le prime; usciranno prima le classi prime e seconde, poi le terze, quarte e quinte.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "G. RODARI"

Via Giosuè Borsi, 23

Tel.0161-215008

E-mail: vcic810005@istruzione.it

Conformemente a quanto stabilito dalle norme e dalle disposizioni ministeriali, l'organizzazione dell'attività didattica è così strutturata:

- Tempo pieno, con 40 ore di attività didattica e tempo mensa .

L'orario è distribuito su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.30 alle 16.30.



CLASSI	ALUNNI	INSEGNANTI		
15	269	30 IN TOTALE	5 DI SOSTEGNO	1 DI RELIGIONE

COLLABORATRICI		
4		

Scuola	Dalle ore	Alle ore	Note
Primaria G. Rodari *** Corsi A, B e C (40 h sett. li)	08:20/8:25	08:30	Ingresso: tutti i giorni
	08:30	12:30	Attività didattica: tutti i giorni
	12:20	12:25	Eventuale 1 ^a uscita / preparazione fruizione mensa
	12:35	13:55	Pausa mensa e post- mensa
	13:55	14:00	Rientro pausa pranzo: tutti i giorni
	14:20	16:20	Attività didattica: tutti i giorni
	16:20	16:30	Termine lezioni e uscita pomeridiana: tutti i giorni (locali liberi entro le ore 16:35)

Data l'emergenza sanitaria da pandemia COVID-19, per evitare assembramenti, l'Istituto ha predisposto entrate e uscite scaglionate:

Entrata ore 8:20 classi quinte e terze

ore 8:25 classi prime, quarte e seconde

SERVIZI COMUNALI

- Mensa con cibi predisposti dall'AFM
- Pre e post scuola (dalle ore 7.30 alle 8.25 del mattino e dalle ore 16.30 alle ore 17.30 del pomeriggio)*

*Nel rispetto delle normative anti-Covid.

Conformemente a quanto stabilito dalle norme e dalle disposizioni ministeriali, l'organizzazione dell'attività didattica è così strutturata :

- Tempo pieno, con 40 ore di attività didattica e tempo mensa

L'orario è distribuito su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.20-8.25 alle 16.20-16.25.

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA "FERRARIS" E "RODARI"

CLASSI A MODULO					
DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	10	8	7	7	7
Inglese	2-3	2-3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
I.R.C.	2	2	2	2	2
Informatica	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
Educazione Civica	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
Mensa dopo mensa	1	1	1	1	1

Monte ore settimanali	27	27	27	27	27
-----------------------	----	----	----	----	----

CLASSI A TEMPO PIENO A 40 ORE - MONTE ORE SETTIMANALI DISCIPLINE-					
DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	11-10*	8-7*	8-7*	8-7*	8*
Inglese	2-3*	2-3*	3-4*	3-4*	3-4*
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Matematica	8-7*	8-7*	7	7	7
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1-2	1-2	1-2	1-2	1-2
I.R.C.	2	2	2	2	2
Informatica	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
Educazione Civica	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
Mensa e dopo mensa	10	10	10	10	10
Monte ore settimanali	40	40	40	40	40

1 ora di Arte e Immagine è aggiunta a Italiano o Matematica

*La scuola primaria Rodari adotta orario così strutturato per potenziamento lingua inglese.

SECONDARIA "L. VERGA"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. VERGA"

Via Trino 32, Tel. 0161-215814,

CLASSI	ALUNNI	INSEGNANTI		
22	517	54	10 SOSTEGNO 1 Covid	3 RELIGIONE

COLLABORATORI	ASSISTENTI SERVIZI COMUNALI	Operatori Comunali
10	9	3

TIPOLOGIE DEI CORSI			
8 classi prime (A-B-C-D-E-F-G-L)		6 classi seconde (A-C -D-E-F-G)	8 classi terze (A-B-C-D-E-F-G-L)
PERSONALE DOCENTE			
13 lettere 4 inglese 1 francese 8 esterni Madrelingua Inglese	7 matematica e scienze + 1 Covid 3 tecnologia 2 spagnolo	3 scienze motorie 3 religione cattolica 10 sostegno	3 musica 3 arte e immagine + 1. Potenziamento

SERVIZI

- Assistenti all'autonomia per alunni disabili
- Operatori comunali in supporto ai collaboratori scolastici

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:50 alle ore 14:00 (salvo scaglionamento per normativa anti-Covid)

6 moduli da 50' per il curricolo delle materie disciplinari

1 modulo da 50' per l'offerta formativa: progetti, approfondimenti,

potenziamento e recupero)

Data l'emergenza da pandemia COVID19, per evitare assembramenti all'ingresso della scuola, l'Istituto ha predisposto entrata e uscite differenziate.

	Classi prime Dalle 7:45 alle 13:45	Classi seconde Dalle 8:00 alle 14:00	Classi terze Dalle 8:15 alle 14:00
Ingresso	7:45	8:00	8:15
I modulo	8:00-8:45	8:15-9:00	8:30-9:15
II modulo	8:45-9:30	9:00-9:45	9:15-10:00
III modulo	9:30-10:15	9:45-10:30	10:00-10:45
intervallo	10:15-10:30	10:30-10:45	10:45-11:00
IV modulo	10:30-11:15	10:45-11:30	11:00-11:45
V modulo	11:15-12:00	11:30-12:15	11:45-12:30
intervallo	12:00-12:15	12:15-12:30	12:30-12:45
VI modulo	12:15-13:00	12:30-13:15	12:45-13:30
VII modulo	13:00-13:45	13:15-14:00	13:30-14:15

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA "G. Verga"

		1	1	1
CL_CON	MATERIA	1°	2A	3A
A022	ITALIANO	6	6	6
A022	STORIA	2	2	2
A022	GEOGRAFIA	2	2	2
AB25	INGLESE	3	3	3
AA25	FRANCESE	2	2	2
AC25	SPAGNOLO	2	2	2
A028	MATEMATICA	4	4	4
A028	SCIENZE	2	2	2
A060	TECNOLOGIA	2	2	2
A001	ARTE IMMAGINE	2	2	2
A030	MUSICA	2	2	2
A049	MOTORIA	2	2	2
	IRC	2	2	2
		31	31	31

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Pianificazione curricolare

Nell'attuale società *le conoscenze, le competenze e le capacità degli individui, rappresentano "un capitale umano"* che, in un momento in cui nell'economia mondiale ogni cosa è mobile, costituisce la prima fonte di ricchezza e di sviluppo. Pertanto, migliorare *"il capitale umano"*, garantire una istruzione di qualità per tutti i cittadini è divenuto obiettivo prioritario di tutti gli Stati europei, se si vuole raggiungere l'obiettivo strategico fissato dal consiglio di Lisbona agli stati membri *"di fare dell'unione Europea l'economia e la società più competitiva e dinamica basata sulle conoscenze"*. E' anche evidente che le nuove esigenze della società della conoscenza, i processi di globalizzazione, in un contesto tecnologico ed economico che cambia rapidamente, hanno portato ad una nuova definizione delle *abilità di base* per le quali si rende necessaria una modifica radicale non solo dei contenuti ma soprattutto della metodologia. Ciò detto si rende necessario

- Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni (con particolare riferimento alle varie

tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori). A tal fine è necessario consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, estendendo le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...); rafforzando le azioni di supporto e recupero delle difficoltà e di valorizzazione delle eccellenze;

- Rafforzare ed adottare in maniera sempre più diffusa, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali;
- Definire il curriculum verticale d'Istituto secondo un approccio per competenze, partendo dalle effettive esigenze degli alunni per garantire loro un percorso formativo organico e completo, capace di promuovere lo sviluppo articolato e multidimensionale della persona;
- Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture;
- Strutturare una progettualità, anche con fondi europei, che possa attraversare tutte le aree del curriculum, garantendo il recupero delle competenze di base ma anche il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze e la visibilità della scuola attraverso la partecipazione a concorsi e progetti di respiro nazionale ed europeo, senza trascurare le certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni;
- Implementare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, imparare ad imparare, le diverse forme di linguaggio, secondo una dimensione verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia e nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione;
- Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione;
- Potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche e in Lingua Italiana.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo, essendo un'unica realtà scolastica, articola l'attività didattica in un'ottica curricolare verticale. Partendo dalle conoscenze di base dell'allievo, riflettendo e approfondendo ciò che egli già conosce, lo si fa approdare con gradualità ad una visione sempre più ampia e ricca.

I diversi gradi di scuola del nostro Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), basandosi su tale presupposto, strutturano la propria didattica in una successione ordinata di unità di insegnamento/apprendimento legate logicamente, proposte secondo una sequenza a seconda della complessità del concetto che l'alunno è invitato ad elaborare.

Il curriculum è l'espressione principale dell'autonomia della scuola, in quanto la avvicina al territorio, la rende più flessibile e capace di soddisfare i bisogni degli alunni e del contesto, l'arricchisce di qualificati contributi ed opportunità. Il testo delle Indicazioni è un

riferimento per la progettazione responsabile da parte dei docenti chiamati a leggere, interpretare, scegliere, elaborare, arricchire i contenuti.

Esso consente di ricavare una struttura che consta di quattro aree collegate:

-**l'area della lettura del contesto socio-culturale** (che determina le emergenze educative);

-**l'area del curricolo di base** (dato dal sistema di competenze e apprendimenti disciplinari e trasversali declinato dai riferimenti nazionali);

-**l'area del curricolo integrato** (organizzazione della didattica e dell'ambiente di apprendimento);

-**l'area della valutazione** (che accompagna i percorsi curricolari, le azioni didattiche).

Il curricolo è il cuore dell'entità formativa, definisce e precisa l'impegno didattico condiviso dalla molteplicità di docenti e dal quale si sviluppano le ulteriori operazioni di stesura della programmazione periodica e di criteri di valutazione, pertanto è frutto di un lavoro comune, affinché la comunità professionale parli con lo stesso linguaggio e si riferisca agli stessi traguardi.

IL CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto accoglie alunni dai tre ai quattordici anni che frequentano i tre segmenti di scuola, ognuna con la propria specificità. Al fine di favorire un apprendimento continuo e quindi verticale è necessario curare la continuità.

La pubblicazione delle "Indicazioni e nuovi scenari", delle Raccomandazioni europee del 2018, pongono sempre più l'attenzione sulla trasversalità delle competenze. L'azione didattica, infatti, non può limitarsi ad una visione meramente disciplinare; gli alunni devono confrontarsi con compiti complessi e devono poter contare su solidi saperi disciplinari, ma anche saper selezionare, combinare risorse. Le competenze trasversali attraversano tutte le discipline, sono quindi nel curricolo, lo completa e lo caratterizzano.

Nel curricolo d'Istituto così come delineate dalle Raccomandazioni del 2018, sono state definite quali competenze trasversali:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
-

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo d'esperienza: il sé e l'altro

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza personale,	Riconosce ed esprime le	Il bambino gioca in modo



<p>sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>proprie emozioni. E' consapevole di desideri e paure. Avverte gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi. Utilizza materiali e risorse comuni. Affronta gradualmente i conflitti. Ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento. Ha sviluppato l'attitudine a porsi domande.</p>	<p>costruttivo e creativo confrontandosi con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti e sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità in cui vive. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. Pone domande sui temi esistenziale e religiosi, sulle diversità culturali. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi a lui familiari. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici.</p>
--	---	---

Campo d'esperienza: I discorsi e le parole

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza Alfabetica Funzionale	Sa raccontare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. E' sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra i

		<p>suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
--	--	---

Campo d'esperienza: La conoscenza del mondo

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	<p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente e del futuro prossimo. Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti. Si interessa a strumenti tecnologici e sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità con le strategie del contare con i numeri. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, utilizzando termini come avanti/dietro, sopra/sotto,</p>

		destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso secondo indicazioni verbali.
--	--	--

Campo d'esperienza: Immagini, suoni e colori

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo. Inventava storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica.

Campo d'esperienza: Il corpo e il movimento

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardo per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Ha un rapporto positivo con la propria corporeità. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. E' progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti. Quando necessario, sa chiedere aiuto.	Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi



		<p>del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica in giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>
--	--	---

**Scuola Primaria
Disciplina: Italiano**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza alfabetica funzionale.	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge in modo espressivo e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando tecniche di lettura e strategie adeguate.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei</p>



		<p>testi scritti informazioni utili e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia; rielabora testi parafrasandoli, sintetizzandoli, completandoli e trasformandoli.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>
--	--	--

Disciplina: Inglese

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza multilinguistica.	E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione, in semplici situazioni quotidiane, in una seconda lingua europea.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce nel gioco, comunica con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni e routine.

Disciplina: Storia

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze	Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
---	---	---



di base (Raccomandazioni Europee 2018)	istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato; riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni ed individuare successioni, contemporaneità e durata. Comprende i testi storici. Usa carte geostoriche anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia.

Disciplina: Geografia

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profili delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta fenomeni, fatti, ambienti e produzioni artistiche.	L'alunno si orienta in diversi spazi, noti e non, e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali ed il reticolo geografico. Utilizza la scala grafica e numerica per calcolare distanze reali rappresentate sulle carte. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare carte tematiche, progettare percorsi ed itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (carte



		geografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
--	--	--

Disciplina: Matematica

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro..). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati da grafici e tabelle. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Risolve semplici problemi e ne descrive il procedimento.



		Riconosce e utilizza le diverse rappresentazioni matematiche (numeri decimali, frazioni..). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.
--	--	--

Disciplina: Scienze

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificarne l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di ciò che accade intorno a lui. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e in modo autonomo. Osserva lo svolgersi dei fatti, formula domande, realizza semplici esperimenti. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Disciplina: Musica

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze



2018)		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici, che gli sono congeniali.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale; ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.

Disciplina: Arte e Immagine

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio iconico per produrre varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi. Esplora, osserva, descrive e legge immagini e semplici messaggi multimediali. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel suo territorio e li rispetta.

Disciplina: Attività Motorie e sportive

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Europea 2018)		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici, a lui congeniali.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmo-musicali e coreutiche. Sperimenta alcune esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport. Comprende, nelle varie occasioni di gioco e di sport, il valore e il rispetto delle regole.

Disciplina: Tecnologia

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	Profili delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificarne l'attendibilità. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni.	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce ed utilizza oggetti e strumenti ed è in grado di spiegarne il funzionamento. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione, produce semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno e strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia.

Disciplina: Religione

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Riflette su Dio Creatore, sulla vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altri testi.

Scuola Secondaria di Primo grado
Disciplina: Italiano

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza alfabetica funzionale.	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee altrui; matura la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni. Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e



		<p>l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer..) Legge testi letterari di vario genere. Scrive correttamente testi di tipo diverso, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Adatta opportunamente i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>
--	--	--

Discipline: Inglese, Francese, Spagnolo

(dall'a.s 2022/23 la seconda lingua comunitaria proposta sarà solo la Lingua Spagnola; l'insegnamento della Lingua Francese andrà ad esaurimento per le classi seconde e terze)

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza multilinguistica.	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità, è in grado di esprimersi a livello elementare nella lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a libello elementare (A2 del quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare un comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la

		lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
--	--	---

Disciplina: Storia

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Disciplina: Geografia

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	L'alunno si orienta nello spazio sulle carte con i punti cardinali e con le coordinate geografiche. Utilizza carte geografiche, immagini, elaborazioni digitali, dati statistici e grafici. Riconosce nei paesaggi del mondo gli elementi fisici significativi e gli elementi storici, artistici ed architettonici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.



Disciplina: Matematica

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificarne l'attendibilità. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	L'alunno riconosce i numeri appartenenti agli insiemi N , Z , Q , R ; confronta i numeri appartenenti ai vari insiemi e li rappresenta sulla retta. Comprende e sa eseguire le operazioni in tutti gli insiemi numerici; calcola espressioni e risolve equazioni intere di primo grado. Riconosce e descrive figure geometriche piane e solide individuando gli elementi che le caratterizzano. Sa operare sul piano cartesiano. Calcola aree delle superfici, volume e peso. Applica in modo appropriato il concetto di proporzionalità e conosce il concetto di grandezza. Sa ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette. Usa diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni. Conosce e utilizza i simboli. Legge e costruisce grafici e tabelle. Sa scegliere le strategie più opportune al fine della risoluzione di una situazione problematica.

Disciplina: Scienze

Competenze chiave per l'apprendimento permanente: Competenze di base (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze



2018)		
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificarne l'attendibilità. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Conosce le proprietà della materia e descrive in termini qualitativi e quantitativi l'azione delle forze applicate ai corpi. Applica il concetto di "trasferimento di energia" nei vari fenomeni ad esso connessi. Comprende le interazioni tra organismi e ambiente. Sviluppa capacità di osservazione, di raccolta e rielaborazione dei dati, di formalizzazione in modelli anche matematici. Conosce le risorse ambientali e il loro impiego effettivo e potenziale. E' consapevole dei problemi ambientali e potenzia la sensibilità nei confronti di una loro soluzione. Conosce la struttura e la fisiologia della cellula. Conosce i vari livelli di organizzazione degli esseri viventi. Conosce i principi alla base dell'ereditarietà e le modalità di trasmissione genetica dei caratteri. Conosce le relazioni che si instaurano tra organismi e ambiente e i principi alla base della teoria dell'evoluzione. Conosce la struttura le funzioni dei principali apparati del corpo umano; comprende il concetto di stato di salute e conosce le norme fondamentali affinché questo sia mantenuto il più a lungo possibile. Comprende l'influenza delle combinazioni genetiche e dell'ambiente sulle caratteristiche di ogni singolo essere vivente. Conosce la terra e la storia



		delle trasformazioni del pianeta sottoposto ad agenti endogeni ed esogeni. Comprende le caratteristiche e le conseguenze dei movimenti del pianeta all'interno del sistema solare.
--	--	--

Disciplina: Tecnologia

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e verificarne l'attendibilità. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Riflette sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, le materie plastiche, il tessile e di produzione di energia. Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. Rileva le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. Partendo dall'osservazione, esegue la rappresentazione grafica idonea di figure geometriche di solidi o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura. Usando il disegno tecnico, segue le regole dell'assonometria e delle proiezioni. Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indaga sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie

		forme e modalità di produzione. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
--	--	---

Disciplina: Musica

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici, che gli sono congeniali	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione singola di semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Sa ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione ai diversi contesti storico-culturali.

Disciplina: Arte e Immagine

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici, che gli sono congeniali.	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali diversi anche con



		<p>l'integrazione di più media e codici espressivi. Legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi legati alla tutela e conservazione.</p>
--	--	---

Disciplina: Scienze Motorie

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici, che gli sono congeniali.	<p>L'alunno padroneggia schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spazio-temporali. Utilizza il linguaggio del corpo per esprimere e comunicare sentimenti, emozioni e stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Partecipa in modo attivo e cooperativo alle diverse esperienze di gioco, rispettando regole e ruoli. Riconosce l'importanza di una corretta alimentazione per il proprio benessere fisico.</p>

Disciplina: Religione

Competenze chiave per l'apprendimento	Profilo delle competenze al termine del primo ciclo	Traguardi per lo sviluppo
---------------------------------------	---	---------------------------

permanente (Raccomandazioni Europee 2018)	di istruzione (Indicazioni Nazionali 2012)	delle competenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendere e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di confronto e dialogo. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali.

Disciplina. Educazione civica (All.1)

L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 20-08-2019), relativamente all'art. 5 della suddetta legge, l'Istituto, al fine di "educare alla cittadinanza digitale" ha promosso progetti per formare gli studenti affinché siano in grado di

- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media,
- saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...),
- essere cittadini competenti del contemporaneo.

Piano Didattica Digitale Integrata (All.2)

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

A.S. 2021-22

SETTORE	Proponente	Titolo
---------	------------	--------

MEDIA	TONA/MUSSO	Progetto antidispersione "LASCIAMO UN SEGNO"
ISTITUTO	TONA	Progetto "R.I.E.S.C.O" (compatibilmente con normativa Covid)
ISTITUTO	TONA	Progetto "NOI"
ISTITUTO	TONA- ANNARATONE	Progetto INTEGRAZIONE/INCLUSIONE/ FORMAZIONE
ISTITUTO	TONA	Progetto "FAMI"
PRIMARIA	FONDAZIONE CRT	Progetto "DIDEROT"
PRIMARIA RODARI	RICCIARDIELLO	Progetto "GIOCHIAMO CON LE PAROLE"
PRIMARIA	RICCIARDIELLO	Progetto "STORYTELLING: NEL MONDO DELLE FIABE PER IMPARARE L'INGLESE"
PRIMARIA	RICCIARDIELLO	Progetto "MI PIACE? TESTIAMO PRODOTTICULTURALI PER BAMBINI"
PRIMARIA	CIANCIOLO MARIA	Progetto "CIAK SI IMPARA!"
PRIMARIA	FIORE GIORGIA	Progetto "CERCA LA PACE E PERSEGUILA"
PRIMARIA	MIAZZONE - MUSSO	Progetto "CONTINUITA'"
PRIMARIA	ZACCONI M. PAOLA	Progetto "MADRELINGUA INGLESE"
PRIMARIA	LO MASTRO GORIZIO	Progetto "UNA ROSA PER...ANDREA"
PRIMARIA		Progetto "UN NUOVO INIZIO" (Piano ESTATE)
PRIMARIA	MINISTERIALE	Progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS"
PRIMARIA	MINISTERIALE	Progetto "RACCHETTE DI CLASSE"
PRIMARIA	MINISTERIALE	Progetto "SPECIAL OLYMPICS ITALIA"
PRIMARIA FERRARIS	ZACCONI M.PAOLA	Progetto "IL MIO PALLONE: SPORT, EDUCAZIONE, CITTADINANZA" (Associazione Silvio Piola)
PRIMARIA	MINISTERIALE	Progetto "VALORINRETE - GIOCOCALCIANDO"
SECONDARIA DI	CARLOMAGNO	Progetto "ALFABETIZZAZIONE"

1°GRADO		
SECONDARIA DI 1°GRADO	MARMO	Progetto "ARTE" (potenziamento)
SECONDARIA DI 1°GRADO	BARBARA DELLA ROSSA- CARMEN PATRI'	Progetto prototipale contro il cancro "UNA CROCIATA PER LA VITA"
SECONDARIA DI 1°GRADO	GUIDI MARIA	Progetto "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"
SECONDARIA DI 1°GRADO	MUSSO SIMONA	Progetto "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE"
SECONDARIA DI 1°GRADO	MUSSO SIMONA	Progetto "UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE""
ISTITUTO	MUSSO SIMONA	Progetto "CODING"
SECONDARIA DI 1°GRADO- PRIMARIA	MIAZZONE- MUSSO- FASSONE	Laboratorio "CONTINUITA'"
SECONDARIA DI 1°GRADO	MIAZZONE- CASALINO	Progetto "ALLA SCOPERTA DEL GRECO ANTICO"
SECONDARIA DI 1°GRADO	TONA-MUSSO- CASALINO	Progetto "LATINO"
SECONDARIA DI 1°GRADO	DOCENTI DI LINGUA STRANIERA	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
SECONDARIA DI 1°GRADO	MOLINA SABRINA	Progetto " LINGUA SPAGNOLA" (potenziamento)

L'istituto partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- PROGETTO STEM: " Green Coding verso il 2030", per acquisto di materiale didattico multimediale.
- PROGETTO "Digital Board", finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione delle scuole.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (CC.56-59, art. 1 L. 107/2015)

Il Piano nazionale scuola Digitale (PSDN) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di **innovazione** della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Esso si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.

La legge 107 prevedeva che tutte le scuole inserissero nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari per migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati,
- Formazione docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Al momento l'Istituto Comprensivo "Ferraris" ha dotato di LIM tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, tutte le classi della scuola primaria e una LIM alla scuola dell'Infanzia.

Inoltre, una sezione della scuola secondaria di primo grado e in una sezione della scuola primaria, è già in uso per tutti gli studenti la didattica con Ipad.

Il Piano per il triennio 2022-2025 è così strutturato:

1) Formazione interna rivolta a tutti i docenti

N.	Titolo
1	Uso del registro
2	Word livello base
3	Excel livello base
4	Word avanzato
5	Power Point livello base
6	Power Point livello avanzato
7	Gmail
8	Google Drive
9	Google Presentazioni
10	Google Documenti

11	Google Fogli
12	We School
13	Introduzione al Coding
14	Coding e robotica educativa

2) Individuazione dell'animatore digitale.

3) Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (LIM, Flipped classroom, digital storytelling)

4) Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

5) Sicurezza e privacy in rete.

6) Incontri webinar del corso di formazione "didattica a distanza" con GOOGLE WORK SPACE.

7) Progetti di "Generazioni Connesse".

8) Formazione interna dell'animatore digitale.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

"La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile." (Indicazioni nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 2012).

L'Istituto Comprensivo cura con particolare attenzione l'inserimento degli alunni diversamente abili per i quali vengono attuati interventi educativi didattici mirati.

La presenza di insegnanti specializzati, la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, del personale ATA e il servizio di psicologia interno all'Istituto concorrono ad assicurare un'adeguata attività volta all'integrazione e al potenziamento delle abilità.

Tutte le risorse dell'Istituzione Scolastica sono impiegate per far fronte alle situazioni più problematiche e per rimuovere gli ostacoli di ordine culturale, fisico, sociale e architettonico che, in qualche modo, possono impedire il pieno sviluppo della personalità e delle capacità degli alunni in situazione di svantaggio.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'attuazione delle seguenti modalità di lavoro:

- Realizzare percorsi didattici individualizzati.
- Prevedere attività alternative più vicine alla realtà o all'esperienza dell'alunno.
- Favorire la socializzazione all'interno del gruppo dei coetanei.
- Promuovere un processo di autonomia per favorire l'integrazione.

Per svolgere adeguatamente le attività previste, si prevede l'utilizzo di palestra, aula per attività individuali, aula di informatica, aula attrezzata con materiale specifico.

Per gli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali), l'Istituto mette in atto strategie più opportune per raggiungere il "successo formativo" attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

-Sostenere azioni per il lavoro in autonomia

-Potenziare l'attenzione

-Promuovere l'acquisizione di un adeguato metodo di studio

-Migliorare le capacità di concentrazione, attenzione e memoria

Si utilizzano gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla normativa vigente.

Per gli alunni nei quali si riscontrano difficoltà di apprendimento, il Piano dell'Offerta

Formativa prevede:

- Realizzazione di progetti specifici.
- Momenti di insegnamento individualizzato nella classe di appartenenza.
- Attività mirate di recupero nel piccolo gruppo.
- Attuazione di percorsi e di strategie didattiche concordate.
- Consultazione e collaborazione con personale specializzato (A.S.L.).
- Coinvolgimento delle famiglie.

La presenza nella scuola di alunni stranieri rappresenta l'occasione per favorire la diffusione dei valori di accoglienza e di solidarietà.

Valutazione degli apprendimenti

Le prove di verifica sono sistematiche:

- Nella Scuola dell'Infanzia a conclusione di ogni progetto
- Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, in itinere, per accertare l'acquisizione di conoscenze, puntualizzare le abilità e le capacità operative raggiunte dagli alunni, nonché per rilevare necessità di interventi di recupero, consolidamento e approfondimento.

Il giudizio valutativo risulterà dalla somma delle osservazioni eseguite in itinere e dagli esiti delle prove di verifica periodiche, in rapporto al raggiungimento delle tappe

fondamentali, all'impegno profuso e ai condizionamenti personali.

La valutazione dell'andamento delle attività scolastiche è effettuata periodicamente dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, tenendo conto di apprendimenti, competenze, comportamenti maturati dagli alunni. Consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- Offrire all'allievo un aiuto per superare le difficoltà che si presentano in itinere.
- Predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ALL. 3)

SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
L'alunno mostra una conoscenza lacunosa e carente dei contenuti; l'esposizione è confusa e disordinata. Mostra inadeguate capacità di riflessione, carente è l'impegno e la partecipazione. I traguardi di competenza non sono stati raggiunti.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
L'alunno mostra una conoscenza essenziale dei contenuti; l'esposizione è sufficientemente corretta, semplice e in parte guidata. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in modo essenziale.	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dall'insegnante, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
L'alunno mostra una conoscenza discreta dei contenuti. L'esposizione a volte risulta incerta. Mostra capacità essenziali di procedere autonomamente nell'esecuzione degli esercizi proposti.	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dall'insegnante o reperite altrove, anche se in

<p>Adeguato è l'impegno e la partecipazione.</p> <p>I traguardi di competenza sono stati sostanzialmente raggiunti.</p>		<p>modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p>L'alunno mostra una buona e sicura conoscenza dei contenuti.</p> <p>L'esposizione è abbastanza corretta; mostra capacità di riflessione e di procedere autonomamente e in modo corretto. Buono è l'impegno e la partecipazione.</p> <p>I traguardi delle competenze sono stati raggiunti.</p>	INTERMEDIO	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dall'insegnante o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p>L'alunno mostra una conoscenza e un livello di comprensione ampio, approfondito dei contenuti.</p> <p>L'esposizione risulta corretta e funzionale.</p> <p>Mostra capacità di procedere nelle applicazioni con precisione. Notevoli sono l'impegno e la partecipazione.</p> <p>I traguardi delle competenze sono più che soddisfacenti.</p>	AVANZATO	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia recepite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p>L'alunno mostra una conoscenza e un livello di comprensione ampio, approfondito e critico dei contenuti.</p> <p>L'esposizione risulta ricca, rielaborata, organica, corretta e funzionale.</p> <p>Mostra capacità di procedere nelle applicazioni con precisione, logicità e originalità personale.</p> <p>L'impegno e la partecipazione sono</p>	AVANZATO	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia recepite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>

assidui e vivaci. I traguardi delle competenze sono stati raggiunti in maniera eccellente.		
---	--	--

SCALA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
AVANZATO	Conoscenze e abilità	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite. Esposizione ricca, ben articolata con eccellente/piena padronanza dei linguaggi disciplinari	9-10
	Competenze	- Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove e compiti complessi - Capacità di sintesi con apporti critici, rielaborazione personale organica e approfondita, creatività, originalità	
INTERMEDIO	Conoscenze e abilità	Complete, corrette, approfondite - Esposizione chiara, precisa e articolata con linguaggio disciplinare appropriato	7-8.75
	Competenze	- Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse - Capacità di sintesi e rielaborazione apprezzabile, talvolta originale con collegamenti tra le conoscenze.	
BASE	Conoscenze e abilità	Corrette, strutturate nei nuclei fondamentali, ma non approfondite - Esposizione chiara con linguaggio specifico abbastanza adeguato.	6-6.75

	Competenze	- Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note e parziali in situazioni complesse. - Capacità parziale di sintesi.		Valutazione del
INIZIALE	Conoscenze e abilità	Essenziali, minime, lacunose. - Esposizione semplificata e/o guidata, con linguaggio complessivamente accettabile.	5-5.75	
	Competenze	- Applicazione in situazioni semplici o guidate.		
NON SUFFICIENTE	Conoscenze e abilità	Parziali e/o mnemoniche dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero. - Esposizione meccanica, frammentaria, lacunosa anche nei minimi disciplinari o praticamente assente.	4 - 4.75	

Comportamento

Nell'attribuzione del voto di comportamento si fa riferimento alla normativa vigente, ovvero al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; in particolare ci si attiene: all'art. c.3 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche e ne costituiscono i riferimenti essenziali"; all'art.2 c.5 "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento degli studenti tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

Griglia di comportamento di Istituto	
Frequenza	
A1	L'alunno/a ha frequentato con regolarità
A2	L'alunno/a ha frequentato in modo abbastanza regolare
A3	L'alunno/a ha frequentato in modo irregolare: spesso è in ritardo
A3	L'alunno/a ha frequentato in modo discontinuo
Giustificazioni	
B1	Ha giustificato puntualmente eventuali assenze o ritardi

B2	Non sempre ha giustificato puntualmente eventuali assenze e ritardi
B3	Solo dopo vari richiami ha giustificato assenze e ritardi
B4	Non ha giustificato assenze e ritardi nonostante i ripetuti richiami
Rispetto delle regole	
C1	È stato responsabile e corretto, rispettoso delle regole. Ha portato a termine le consegne in maniera precisa e puntuale
C2	È stato corretto rispettando le regole . Ha soddisfatto le consegne con regolarità.
C3	Non sempre è stato rispettoso delle regole. Le consegne spesso non sono state portate a termine in modo adeguato .
C4	È stato poco responsabile e rispettoso delle regole. Le consegne non sono state portate a termine in modo adeguato .
C5	Ripetutamente non ha rispettato le regole prestabilite. Per tali ragioni si è reso necessario intervenire con provvedimenti disciplinari. Le consegne non sono state portate a termine
Partecipazione	
D1	Ha partecipato con interesse alle attività ed è stato propositivo e collaborativo.
D2	Ha partecipato in modo propositivo ed attivo alle lezioni.
D3	Ha partecipato con interesse alle attività proposte.
D4	Ha partecipato con un interesse selettivo alle attività e non sempre è stato collaborativo.
D5	Ha partecipato con limitato interesse e spesso ha disturbato le lezioni.
D6	Ha partecipato con scarso interesse . Spesso ha disturbato l'attività scolastica.
D7	Ha più volte dimostrato completo disinteresse al dialogo educativo
Autonomia	
E1	Usa un metodo di lavoro efficace e ha un'ottima autonomia operativa, utilizza conoscenze in contesti didattici diversi
E2	Usa un metodo di lavoro efficace, ha autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.
E3	Usa un buon metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili.
E4	È incerto nel lavoro e procede con lentezza

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

E5	Necessita di guida continua per svolgere le attività proposte
E6	Nonostante la guida continua ha difficoltà a svolgere le attività proposte
Socialità e rispetto dei compagni	
F1	Ha accettato, aiutato e rispettato gli altri instaurando relazioni positive e costruttive.
F2	Ha accettato, aiutato e rispettato gli altri instaurando relazioni positive.
F3	Ha accettato gli altri instaurando relazioni positive ed ha interagito in maniera adeguata.
F4	Ha quasi sempre accettato gli altri instaurando relazioni per lo più positive.
F5	Non sempre si è comportato in modo responsabile verso gli altri. Non è stato costante nell'instaurare relazioni positive; interagisce in maniera poco collaborativa .
F6	Ha avuto comportamenti lesivi della dignità degli altri. Non accetta i punti di vista altrui e spesso ha avuto atteggiamenti provocatori. Anche a fronte di sanzioni disciplinari il comportamento non ha evidenziato apprezzabili miglioramenti.
Rispetto del ruolo dell'adulto	
G1	Riconosce e rispetta il ruolo dell'adulto
G2	Riconosce il ruolo dell'adulto, ma non sempre lo rispetta in maniera adeguata
G3	È selettivo nel rispettare gli adulti
G4	Non tiene conto dei richiami e dei consigli dell'insegnante
G5	Manifesta frequenti atteggiamenti di sfida e oppositivi
Impegno domestico	
H1	Svolge puntualmente i compiti domestici assegnati, studia regolarmente e in modo costante e non solo in vista di interrogazioni e verifiche
H2	Svolge i compiti domestici assegnati e studia in modo regolare
H3	Non sempre svolge i compiti domestici assegnati e lo studio non è regolare e costante
H4	Spesso non svolge i compiti domestici assegnati e lo studio è irregolare e discontinuo
H5	Non svolge i compiti domestici assegnati e studia solo se costantemente seguito

Per la valutazione del comportamento per la scuola primaria si declineranno i seguenti punti

Cura del materiale	
I1	È ordinato e preciso nella preparazione e nella cura del proprio materiale scolastico.
I2	Non sempre è ordinato e preciso nella cura del proprio materiale scolastico
I3	Spesso dimentica (o perde) libri e materiale scolastico e non se ne occupa con la dovuta cura.
I4	Generalmente non porta a scuola i libri e il materiale necessario per poter seguire in modo proficuo le lezioni.
Partecipazione alla vita scolastica extracurricolare	
L1	Ha partecipato con entusiasmo e in maniera propositiva alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.
L2	Ha partecipato alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.

inseriti nel menu a tendina del Registro elettronico d'Istituto:

- Frequenza
- giustificazioni
- Rispetto delle regole
- Partecipazione
- Socialità e rispetto dei compagni
- Rispetto del ruolo dell'adulto
- Partecipazione alla vita scolastica extracurricolare

Piano di Istituto Educazione Civica

ALLEGATI:

ALL.1 _PIANO D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA 2021-22.pdf

PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata

ALLEGATI:

ALL.2_DDI IC Ferraris 2021-22.pdf

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Documento di valutazione della scuola primaria

ALLEGATI:

ALL. 3_Documento di valutazione scuola primaria a.s. 2021-22.pdf

ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA

Protocollo di accoglienza studenti stranieri

ALLEGATI:

ALL. 4_Protocollo accoglienza studenti stranieri.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

Piano di formazione del personale docente e del personale Ata

Le iniziative comprese nel piano di formazione-aggiornamento saranno:

- Promosse dall'amministrazione;
- Progettate dalla scuola;
- Progettate in rete con altre scuole;
- Realizzate da soggetti esterni accreditati;
- Realizzate da docenti interni con titoli specifici;
- Realizzate autonomamente dai docenti.

Coerentemente con i processi di ricerca didattica ed educativa e considerati i bisogni formativi prioritari, nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione di attività formative relativamente a:

- Corso base di informatica- uso del registro elettronico-LIM;
- Competenze digitali e metodologiche applicate alla didattica;
- Corso su didattica inclusiva;
- Sicurezza.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Uffici di segreteria e incarichi

DSGA

Il DSGA, tenendo conto delle indicazioni del DS relative alle situazioni da migliorare, prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori in Ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo e propositivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. A tal fine il comportamento di tutto il personale docente e degli assistenti amministrativi deve costruire "un modello esemplare" in quanto contribuisce a determinare la buona immagine della scuola. La gestione del personale e il relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più



improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, definendo anche procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.

Ufficio protocollo

Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale.

Ufficio per la didattica

Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico; interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni ed informazioni.

Ufficio del Personale

Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online, pagelle online;
- Modulistica da sito scolastico;
- Bacheca on line.

Orari di apertura al pubblico:

Ricevimento antimeridiano per tutti (docenti, ATA, genitori, utenti..)

tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Ricevimento pomeridiano, per il personale interno (docenti e ATA)

Lunedì dalle ore 15:00 alle 16:30